



Azione Cattolica Italiana
diocesi di Ventimiglia-San Remo



9/11

Tutta l'ACR...

SOTTO LA STESSA LUCE

(oggi accendiamo la candela bianca)

Domenica di Pasqua

Leggiamo insieme il Vangelo:

(Gv 20, 1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario che era stato sul suo capo non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Per riflettere:

Oggi accenderemo la candela bianca perché è un giorno solenne, pieno di festa e di gioia, il giorno più importante dell'anno perché il Signore è risorto. La nostra fede cristiana è basata proprio su questo giorno. Accendiamo la candela e, scusate il gioco di parole, permetteteci di “fare luce” sulla faccenda. Rileggete con più attenzione questo brano di vangelo e cercate di immaginarvi la scena: Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Subito corse da Simon Pietro ma non gli racconta quello che ha visto, la pietra tolta dal sepolcro, ma la sua versione dei fatti, le sue supposizioni, spacciandole come verità assoluta. Per strada Maria si è fatta tutto un

film “mentale” su cosa era successo. Pietro corre con chissà quale ansia nel cuore, non corre più lento rispetto a discepolo più giovane perché più avanti con l’età, ma perché nel cuore aveva ancora la versione dei fatti di Maria. Solo entrando nel sepolcro e vedendo di persona le bende buttate a terra e il sudario piegato, credette ma non a quello che aveva detto Maria di Magdala ma quello che aveva detto Gesù, ossia, che doveva risorgere dai morti. Anche noi molto spesso spacciamo per verità assolute la nostra versione dei fatti semplicemente osservando le cose da fuori. Dobbiamo invece imparare ad andare in profondità alle notizie o agli eventi in cui siamo coinvolti, soprattutto quelli che riguardano la nostra fede. Troppe volte ci limitiamo a ripetere frasi o pensieri detti da

altri, magari dette da persone che neanche vanno in chiesa, perché non vogliamo pensarci troppo. La Pasqua di quest'anno ci invita invece ad andare "dentro la notizia" perché anche noi possiamo essere testimoni oculari della resurrezione di Gesù. Buona Pasqua. SEGUI LA NOTIZIA!!!

Mettiamoci in gioco!

Prova a raccontare questo episodio del vangelo come se fosse un fatto di cronaca: improvvisati giornalista e prova, con la fantasia, a intervistare Maria di Magdala, Pietro e qualche testimone. Cosa direbbero?

Una preghiera per:

In questa settimana prego per tutti coloro che non credono alla resurrezione di Gesù, per tutti quelli che considerano la Pasqua solo una festa commerciale; prego affinché il Signore si possa manifestare a loro e convertirne i cuori.

.